

**Unione dei Comuni del Pratomagno
Provincia di Arezzo**

Contratto collettivo decentrato integrativo per l'esercizio finanziario 2016

Relazione illustrativa all'ipotesi di contratto

(redatta in conformità allo schema standard di cui alla Circolare n. 25 del 19/07/2012, predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001)

Nota introduttiva

Secondo la normativa vigente, la **Relazione illustrativa** e la **Relazione tecnico-finanziaria** sono finalizzate:

- a supportare la *delegazione trattante di parte pubblica* con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- a supportare gli *organi di controllo* con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- a fornire al *cittadino / utente*, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

Al fine di rendere le relazioni comprensibili, anche al cittadino, e verificabili da parte del Revisore dei Conti e degli altri soggetti preposti al monitoraggio della contrattazione integrativa (Corte dei Conti, Funzione Pubblica, MEF), sono stati utilizzati gli schemi standard predisposti con la circolare n. 25 del 19/07/2012, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'articolo 40 del D. Lgs. n. 165/2001. La redazione di tali schemi si è ispirata, come dichiarato nella citata circolare, ai seguenti principi generali: corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino e dell'utente.

Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, eventualmente dettagliate in voci e sotto voci. L'organizzazione in forma modulare degli schemi consente di completare i moduli / sezioni / voci e sottovoci ritenuti rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti nelle relazioni, anche se completate dalla formula "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*".



Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	L'ipotesi di contratto integrativo per l'esercizio finanziario 2016 è stata sottoscritta in data 19/12/2016
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016
Composizione della delegazione trattante	<p>La delegazione di parte pubblica è composta dalle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dott.ssa Ilaria Naldini, segretario dell'ente, in qualità di presidente della delegazione; - dott. Roberto Tommasini, responsabile del servizio Organizzazione Generale e Sviluppo economico, in qualità di componente della delegazione. <p>La delegazione sindacale è composta: Rappresentanti organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione, presenti e firmatari: per CGIL (Gian Maria Acciai)</p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'Unione dei Comuni del Pratomagno
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>L'ipotesi di contratto integrativo, cui si riferisce la presente relazione, ha natura di "contratto integrativo economico" ovvero con tale atto si rende conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale ed è riferito ad uno specifico anno (2016).</p> <p>Il contratto integrativo tratta le seguenti materie: i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.</p>
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> <p>Verrà acquisita la certificazione del Revisore dei Conti a seguito presentazione Relazione Tecnico finanziaria</p>

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento o comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 37 del 27/05/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e con deliberazione della Giunta dell'Unione n.63 del 02/11/2016 è stato adottato il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO). Con deliberazione della Giunta dell'Unione n.68 del 20/11/2016 sono state formulate le direttive alla delegazione di parte pubblica e individuati gli obiettivi strategici ed i vincoli di ordine finanziario.</p> <p>L'erogazione della produttività individuale e collettiva ai dipendenti è condizionata all'esito della valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati nel PDO.</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con deliberazione della Giunta dell'Unione n.132 del 28/12/2015, in conformità all'art. 10 del d.lgs. 14 marzo 2013 n.33.</p> <p>L'Amministrazione ha pubblicato sul proprio sito web istituzionale, in apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata: «Amministrazione Trasparente» i seguenti dati e documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il PEG e il PDO 2016; - l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie collegate alla performance stanziati e l'ammontare delle risorse effettivamente distribuite; - i nominativi ed i curricula vitae dei componenti del Nucleo di valutazione; - i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; - gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

Modalità di utilizzo delle risorse accessorie

Risultati attesi

Altre informazioni utili

Sez. A - Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

Le parti prendono atto che il fondo (parte stabile e parte variabile) risorse decentrate per l'anno 2016 è costituito da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI E CONTINUE" (art. 31 c.2 CCNL 22.01.2004), quantificate in € 20.678,10 ed impegnate per l'esercizio 2016 con determinazione del Responsabile del Servizio associato "Organizzazione generale e Sviluppo Economico" n. 72 del 06/12/2016, e da una parte definita "RISORSE EVENTUALI E VARIABILI" (art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004) che è stata quantificata con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 68 del 20.11.2016. Il fondo è illustrato dal Segretario dell'Unione, dott.ssa Ilaria Naldini, in qualità di presidente della delegazione di parte pubblica nel corso della riunione tra le delegazioni sindacali di parte sindacale e di parte pubblica del 19/12/2016, è così costituito:

- risorse certe stabili e continue per € 20.678,10 delle quali la quota residua disponibile è pari ad € 2.431,49;
- risorse eventuali e variabili per € 38.619,18 (quantificate in attuazione della deliberazione della Giunta dell'Unione n. 68 del 20/11/2016) di cui:
 - € 19.800,00 (oneri e Irap esclusi, da confermarsi a consuntivo) per incentivi per attività di progettazione, pianificazione e collaudo tecnico di cui al D.Lgs. 163/2006 in applicazione della relativa disciplina, quali compensi che restano esclusi dal blocco del comma 2 bis dell'art. 9;
 - € 1.874,21 quale integrazione sino ad un importo massimo del 1,2% del monte salari dell'anno 1997 ai sensi dell'art. 15 c. 2 del CCNL 01.04.1999;
 - € 13.500,00 per attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 01.04.1999;
 - 2.094,97 per risparmi accertati a consuntivo delle somme destinate al pagamento degli straordinari.
 - € 1.350,00 per finanziare la reperibilità dei Tecnici D.O. durante la stagione A.I.B.;

Le parti concordano sulla distribuzione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2016, così come definita nella deliberazione di Giunta dell'Unione n.68 del 20/11/2016, che viene allegata all'ipotesi di accordo sottoscritta. In particolare il fondo viene ripartito con i seguenti criteri:

- € 19.800,00 (oneri e Irap esclusi, da confermarsi a consuntivo) per incentivi per attività di progettazione interna, pianificazione e collaudo tecnico di cui al D.Lgs. 163/2006 in applicazione della relativa disciplina;

- € 1.350,00 per finanziare la reperibilità dei Tecnici D.O. durnate la stagione A.I.B.;
- € 18.246,61 per finanziare destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (le progressioni economiche orizzontali a carico del fondo 2016 e indennità di comparto);
- € 13.500,00 per finanziare il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, descritti in sede di approvazione del PDO e qualificati, con deliberazione di Giunta dell'Unione n.68 del 20/11/2016, come vere e proprie linee di indirizzo per l'attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 01.04.1999. Gli obiettivi strategici di cui all'art.15 comma 5 sono di seguito elencati:

- a) **Obiettivo "Implementazione operatività sportello Suap"**. Si tratta dell'obiettivo n.1 assegnato al Servizio associato Organizzazione generale e Sviluppo economico, consistente nella attivazione del portale AIDA, dedicato all'interfaccia operativa con il portale STAR regionale, e progressiva gestione delle procedure on line;
- b) **Obiettivo "Progetto continuità lavorativa Ufficio Personale e Segreteria"**. Si tratta dell'obiettivo n.4 assegnato al Servizio associato Organizzazione generale e Sviluppo economico, e consiste nel potenziamento delle capacità di interscambio/sostituibilità tra le due professionalità presenti al fine di garantire l'ordinario svolgimento dell'attività di competenza dell'Ufficio Personale e dell'Ufficio Segreteria, in quanto nelle oggettive condizioni critiche di dotazione organica dell'Ente, l'intescambiabilità e la sostituibilità è una risorsa essenziale, che va sostenuta con continuità;
- c) **Obiettivo "Assorbimento personale proveniente dalla Provincia di Arezzo"**. Si tratta dell'obiettivo n. 6 assegnato al Servizio associato Organizzazione generale e Sviluppo economico. L'obiettivo consiste nella integrazione in organico delle nuove unità di personale trasferite ex L.R. 22/2015. L'attività riguarda l'assolvimento degli adempimenti ed oneri organizzativi relativi all'acquisizione delle unità di personale operaio forestale proveniente dalla Provincia di Arezzo, in particolare nell'accertamento della idoneità alla mansione mediante convocazione a visita medica;
- d) **Obiettivo "Realizzazione COP AIB"**. Si tratta dell'obiettivo n.6 assegnato al Servizio Forestazione. L'obiettivo consiste nella realizzazione e gestione del COP AIB (Centro Operativo Provinciale Anticendi Boschivi) in attuazione della L.R. n. 22/2015 e accordi tra l'Unione e Regione Toscana: in particolare si esplica nella predisposizione dei locali e relative strumentazioni, individuazione delle relative competenze e redistribuzione delle stesse tra gli attori coinvolti (R.T., CFS, VF e Unione), individuazione del personale interessato alle turnazioni e formazione dello stesso, definizione procedure e organizzazione dei turni operativi;
- e) **Obiettivo "Consolidamento servizio associato gestione finanziaria contabile e controllo"**. Si tratta dell'obiettivo n. 1 assegnato al Servizio associato Gestione Finanziaria Contabile e Controllo – Unione. L'obiettivo consiste nel perseguire la più ampia funzione fondamentale di "Organizzazione generale, gestione finanziaria, contabile e controllo" che rientra tra le funzioni fondamentali per le quali sussiste l'obbligo, per i comuni meno popolosi come il Comune di Castiglion Fibocchi, di gestione in forma associata. L'obbligo di gestione associata di cui al D.L. 78/2010, è stato più volte differito, e in ultimo, come previsto dall'art. 14 c. 31ter e quarter del D.L. 78/10 convertito dalla L. 122/10 e s.m.i., il termine è stato prorogato al 31.12.2016. In particolare per il 2016 si attende il raggiungimento del seguente risultato: piena operatività del servizio da verificare tramite l'accertamento della avvenuta approvazione entro i termini di legge dei documenti contabili del ciclo del bilancio (rendiconto 2015, bilancio di previsione 2016-2018, DUP 2017-2019) per l'Unione dei Comuni del Pratomagno;
- f) **Obiettivo "Supporto alla attivazione di nuove gestioni associate"**. Si tratta dell'obiettivo n. 2 assegnato al Servizio associato Gestione Finanziaria Contabile e Controllo – Unione. L'obiettivo consiste nel proseguire il consolidamento e miglioramento delle gestioni associate già attivate mediante attività di supporto per l'attivazione di nuove gestioni e l'ampliamento dell'ambito applicativo delle gestioni associate già esistenti (è previsto l'ingresso del Comune di Loro Ciuffenna nella Gestione associata di Polizia Municipale). Il supporto è necessario al fine di

- garantire una corretta impostazione e gestione dei flussi finanziari tra gli enti interessati, in particolare per quanto riguarda la gestione del contributo regionale e il coordinamento con gli uffici di ragioneria degli altri enti ai fini della redazione dei documenti contabili;
- g) **Obiettivo "Progetto Life 13BIO/IT/000282 Selvicoltura innovativa per accrescere la biodiversità dei suoli in popolamenti artificiali di pino nero (SelPiBioLife)".** Si tratta dell'obiettivo n.7 assegnato al Servizio Forestazione. L'obiettivo consiste nella prosecuzione delle azioni di monitoraggio della componente micologica, confinazione e martellata dell'area da sottoporre a diradamento innovativo nell'ambito dell'Azione C1 e gestione generale del Progetto, di cui all'Azione F1. Si tratta di un progetto avviato nel 2014 e che per l'anno 2016 richiede lo svolgimento delle seguenti attività straordinarie: elaborazione documentazione tecnica e finanziaria relativa alla presentazione del mid-term report entro il 30/06/2016, e conseguente richiesta alla Commissione Europea di erogazione della seconda tranches di finanziamento per l'importo di € 25.184,00;
- h) **Obiettivo "Verifica straordinaria della posizione contributiva dei dipendenti".** Si tratta dell'obiettivo n. 3 assegnato al Servizio associato Gestione Finanziaria Contabile e Controllo - Unione. L'obiettivo consiste nel provvedere, nell'ambito della attività di gestione del trattamento economico dei dipendenti, all'attivazione e aggiornamento del profilo dell'Ente nel sistema informatico PASSWEB (gestionale messo a disposizione dall'Inps sezione ex-Inpdap), così da poter operare nella posizione previdenziale dell'Ente stesso e riallineare la situazione contributiva di ogni dipendente ed ex-dipendente dell'Unione dei Comuni del Pratomagno; oltre a ciò, sempre mediante procedura PASSWEB, occorre procedere alla implementazione, elaborazione e controllo dei dati contributivi risultanti dalle denunce periodiche per ciascun dipendente ed ex-dipendente, riguardanti la carriera lavorativa, al fine di certificare e validare i dati necessari al calcolo pensionistico per i dipendenti che abbiano visto accogliere la richiesta di pensionamento;
- i) **Obiettivo "Piano gestione emergenze Prot. Civile".** Si tratta dell'obiettivo n. 8 assegnato al Servizio Bonifica e Difesa del Suolo. L'obiettivo consiste nella redazione del Nuovo Piano di Protezione Civile per l'anno 2016;
- j) **Obiettivo "Documento annuale difesa suolo DADS 2016 RT Elaborazione n. 1 progetto esecutivo in Località Bellosguardo".** Si tratta dell'obiettivo n. 4 assegnato al Servizio Bonifica e Difesa del Suolo. L'obiettivo consiste nella predisposizione della proposta di progetti da inserire nel DADS 2016 da allegarsi al Bilancio Consortile 2016: Nello specifico per l'annualità corrente si richiede l'elaborazione del progetto esecutivo da presentare alla Regione Toscana per il territorio del Comune di Cavriglia sul corso d'acqua in località Bellosguardo;
- k) **Obiettivo "Bando Regione Toscana Manutenzione straordinaria III Categorie".** Si tratta dell'obiettivo n. 5 assegnato al Servizio Bonifica e Difesa del Suolo. L'obiettivo consiste nella redazione dei progetti esecutivi per i lavori di arginature sul Torrente Faella nel territorio del Comune di Castelfranco Piandiscò e sul Torrente Ponterosso nel territorio del Comune di Figline e Incisa Valdarno;
- l) **Obiettivo "Gestione attività di front-office".** Si tratta dell'obiettivo n. 15 assegnato al Servizio Bonifica e Difesa del Suolo. L'obiettivo consiste nel garantire la continuità dell'attività di front office per l'anno 2016 pur essendo la funzione di bonifica in capo al Consorzio di bonifica n.2 Alto Valdarno, nonché nel provvedere all'adeguamento del sistema gestionale informatico e delle procedure a quelle in uso presso il Consorzio ed alla formazione del personale coinvolto.
- € 6.400,67 per incentivare il personale (escluse le posizioni organizzative) in base al merito, a seguito di valutazione delle prestazioni individuali e del grado di realizzazione degli obiettivi definiti nel P.E.G. e nel P.D.O.

Le norme contrattuali di riferimento per la ripartizione del fondo per la contrattazione integrativa relativa all'esercizio finanziario 2016 sono le seguenti:

Art. 17 comma 2 lettere a), b), c) d) e K) del CCNL 01.04.1999

Art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999

Artt. 33 comma 4, 34 comma 1,35 comma 3,36,37 del CCNL 22.01.2004

Art. 7 del CCNL 09.05.2006

Le norme di legge di cui tener conto sono le seguenti:

art.40 comma 3 quinquies D.Lgs. 165/20001

Art.9 comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/02010, il quale dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

Art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), a termini del quale "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.";

Sez. B Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo

Descrizione	Riferimento normativo	Importo
INDENNITA' DI COMPARTO	Art. 33 CCNL 22/01/2004 Art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004	7.516,15
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE (progressioni a carico fondo 2009 con deduzione progressioni personale cessato 2009)	Art. 17, comma 2, lettera b) CCNL 01/04/1999 Art. 34 comma1 CCNL 22/01/2004 Art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004	10.730,46
Totale risorse decentrate stabili ex art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004 con destinazione non contrattata		18.246,61
PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNO 2016	Art. 17, comma 2, lettera b) CCNL 01/04/1999 Art. 9 comma 21 D.L. 78/2010 convertito in L.122/2010	0,00
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'	Art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 01/04/1999	0,00
INDENNITA' DI DISAGIO	Art. 17, comma 2, lettera e)	0,00

	CCNL 01/04/1999	
INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA', MANEGGIO VALORI, ORARIO NOTTURNO E FESTIVO, RISCHIO	Art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999 Art. 36 CCNL 14.09.2000	1.350,00
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE INDIVIDUALE E COLLETTIVA	Art. 17, comma 2, lettera a) e Art. 18 CCNL 01/04/1999 Art.15 comma 5 CCNL 01/04/1999	6.400,67+ 13.500,00 Tot. 19.900,67
DECURTAZIONE ECONOMIE FONDO 2015		0,00
Totale risorse decentrate ex art.31 comma 3 CCNL 22/01/2004 con destinazione contrattata		21.250,67

Sez. C Effetti abrogativi impliciti

Il contratto integrativo qui illustrato determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2015.

Sez. D Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni contrattuali sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto la distribuzione delle risorse contrattate è condizionata all'esito della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione e dai Responsabili di Servizio, per quanto di competenza, in ordine al raggiungimento degli obiettivi programmati, in conformità al principio di differenziazione delle valutazioni in base al merito e compatibilmente con le fasi di attuazione del ciclo di gestione della performance.

Sez. E Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il contratto integrativo qui illustrato non prevede progressioni economiche.

Sez. F Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione

Dalla sottoscrizione del contratto integrativo qui illustrato, ci si attende un incremento della produttività del personale finalizzato al raggiungimento degli obiettivi individuati con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 62 del 02/11/2016 di approvazione del piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.).

Alcuni obiettivi tra quelli definiti nel P.D.O., precisamente individuati con deliberazione della Giunta dell'Unione n.68 del 20/11/2016, rappresentano vere e proprie linee di indirizzo per l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti e pertanto l'Amministrazione, in applicazione dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999, ha messo a disposizione risorse integrative pari ad € 13.500,00, per la remunerazione del personale dipendente che risulterà, all'esito della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, aver raggiunto tali obiettivi.

Loro Ciuffenna, 20/12/2016

Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

Segretario dell'Unione

Dott.ssa Maria Naldini



